

un diritto che non può e non deve morire: il diritto del sangue, della storia, della civiltà — nel quale soltanto si identifica il principio della nazionalità, quando non si materializza negli egoismi brutali e spietati dell'ingordigia di razza o nel formalismo delle frontiere. Contro il furore criminale degli usurpatori e l'oblio ancor più criminale dei fratelli, essi sostengono intrepidi la loro agonia — parola eroica che i tempi moderni hanno caricato di tragico pathos — decisi a resistere finchè uno solo dei figli di Roma e di Venezia permanga sul suolo dei padri.

Questo libro documenta il terribile dramma. Esso dimostra come il numero degli italiani sulla terra Dalmata si va assottigliando di anno in anno. Certe statistiche fanno veramente rabbrivire. Ma come? Non per defezioni o per tradimenti. Il fenomeno della snazionalizzazione volontaria in Dal-